

Affaccio sui Navigli

maggio 25, 2017



In questo appartamento milanese affacciato sui Navigli, si può dire che la dissonanza stilistica sia il filo conduttore dell'interior. Nell'insieme viene percepito come un ambiente caldo e accogliente, seppur evidente risultato del contrasto tra elementi della tradizione, preesistenti (le travi a vista), e di scelte progettuali e decorative decisamente improntate alla modernità. Il progetto è di [Nomade Architettura e Interior Design](#) e ha fatto rifiorire un immobile che non veniva ristrutturato da anni.



Il layout dell'appartamento è quello tradizionale degli edifici di questa area di Milano (molti dei quali risalenti ai primi dell'Ottocento), con la separazione netta di zona giorno e zona notte. Ed è incorniciato da un'anima di legno, materiale presente su pavimenti, soffitto, e in qualche significativo elemento d'arredo (il tavolo da pranzo, di [Maisons du Monde](#)).



Ma la scelta progettuale più forte è sicuramente quella che ha riguardato la cucina, chiusa in un blocco di vetro e acciaio (e quindi a vista), come un acquario. Comunica con il soggiorno adiacente attraverso una porta e una finestra.



Stile vintage e icone del design si incontrano perfettamente in questo contesto leggero ma non minimalista: la Eames Rocking Chair di [Vitra](#), il divano Christian, di [Berto Salotti](#), la poltrona di [B&B](#), la TV Algol, di [Brionvega](#). C'è una

pluralità di culture e di linguaggi, in un appartamento dallo spiccato carattere urbano.



Più omogeneo e definito lo stile della zona notte, con il bagno di matrice chiaramente vintage e la camera da letto dominata dal colore bianco, la tinta della purezza e dell'armonia. Il letto è di [Berto Salotti](#), mentre i comodini sono di [Kartell](#).



Il colore bianco diventa pura eleganza nel bagno padronale, assoluta celebrazione dell'art déco, complice la sinuosa vasca [Devon&Devon](#), appoggiata alla parete ma incontrastata regina della scena.

